

LA RETE DI RICERCA ECOLOGICA A LUNGO TERMINE ITALIANA (LTER-ITALIA): RISULTATI, OPPORTUNITÀ E LIMITI PER GLI ECOSISTEMI LAGUNARI

A. Pugnetti¹, F. Bernardi Aubry¹, E. Camatti¹, E. Cecere², C. Facca³, P. Franzoi³, E. Keppel¹, A. Lugliè⁴, M. Mistri⁵, C. Munari⁵, B.M. Padedda⁴, A. Petrocelli², F. Pranovi³, N. Sechi⁴, A. Sfriso³, M. Sigovini¹, D. Tagliapietra¹, P. Torricelli³

¹CNR ISMAR Venezia, ²CNR IAMC Taranto, ³Università Ca' Foscari Venezia, ⁴Università di Sassari, ⁵Università di Ferrara

LTER-Italia, www.lteritalia.it

Il riconoscimento dell'importanza delle ricerche ecologiche a lungo termine (LTER) ha portato, già all'inizio degli anni ottanta, alla costituzione della prima rete di siti LTER, negli Stati Uniti. La diffusione delle reti LTER a livello globale si è da qui avviata e sta tuttora avvenendo, seguendo un processo spesso lento e complesso. Le reti LTER si fondano sulla combinazione di studi ecologici a lungo termine, esperimenti a breve termine, confronto fra siti e sintesi delle informazioni. A livello europeo, il panorama di partenza (all'inizio degli anni 2000) per la costruzione della rete LTER-Europe è stato alquanto eterogeneo e frammentato: seppur in un contesto concettuale condiviso, ogni paese ha costituito un proprio network nazionale, sulla base delle proprie peculiarità, istituzioni, organizzazione e opportunità di finanziamento. E' in questo ambito che si è realizzata e consolidata anche la rete LTER-Italia che attualmente comprende 22 siti (terrestri, d'acqua dolce, di transizione e marini), che sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e che rappresentano le principali tipologie di ecosistemi del nostro Paese. Per gli ambienti di transizione nella rete LTER-Italia sono inclusi 4 siti: la laguna di Venezia, le lagune del Delta del Po, gli ambienti costieri della Sardegna e il Mar Piccolo di Taranto.

In questo contributo saranno presentati e discussi tre argomenti principali:

- 1) La storia, la struttura e le prospettive della rete LTER-Italia, nel contesto nazionale ed Europeo.
- 2) Gli aspetti più pragmatici e le attività concrete che si devono comprendere e affrontare per la costruzione e il mantenimento delle reti LTER, attraverso l'esperienza maturata nel progetto europeo Life + EnvEurope.
- 3) Le lagune nel contesto LTER, attraverso un'analisi dell'esperienza italiana, con l'obiettivo di evidenziare i principali risultati, le opportunità e i limiti della partecipazione alla rete.